

# Premiata Ditta Fratelli Marx

Presentiamo in anteprima i copioni di due film dei celebri comici tradotti in Italia grazie ai cineclub: «Animal Crackers» e «The Cocoanuts». Un incredibile non-sense ha reso difficile l'opera di traduzione. Intanto sono usciti da Bompiani i testi dei programmi radiofonici tenuti nel 1932: un recupero che rende omaggio alla loro esilarante comicità.



R.B.

## ANIMAL CRACKERS

«Animal Crackers», tratto dall'omonima commedia musicale, è del 1930. La regia è di Victor Heerman, la fotografia di George Folsey. La signora Rittenhouse (Margaret Dumont) offre un grande ricevimento. Ospite d'onore è il capitano Jeffrey T. Spaulding (Groucho Marx), celebre esploratore tornato dall'Africa. Alla festa intervengono anche il mecenate miliardario Roscoe W. Chandler (Louis Sorin). Gli orchestrali sono Chico (Emanuel Ravelli) e Harpo (Il Professore). Zeppo interpreta Horatio W. Jamison. Di seguito pubblichiamo la scena dell'arrivo di Ravelli e del Professore.

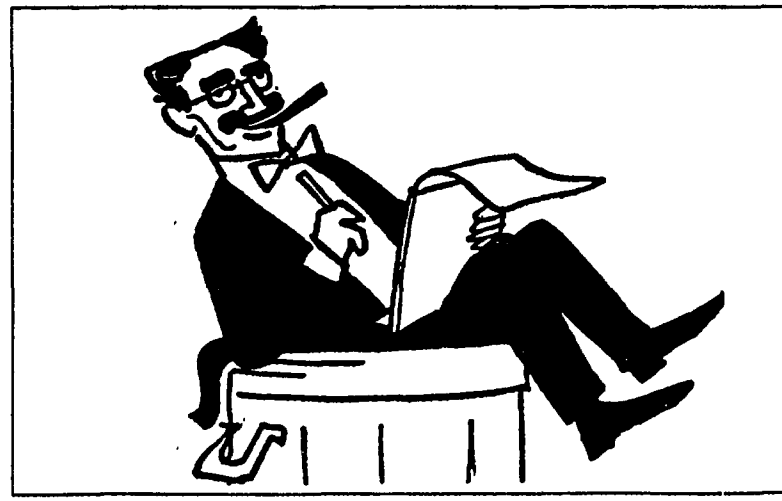
sorprende. SPAULDING - Una volta conobbi un tipo che le assomigliava e si chiamava Emanuel Ravelli. È suo fratello? RAVELLI - Emanuel Ravelli sono io. SPAULDING - Lei? RAVELLI - Sono Emanuel Ravelli. SPAULDING - Allora non c'è da sorprendersi se si assomiglia. Perché, insisto, la somiglianza c'è. RAVELLI - Ah, ah, ah, dice che mi assomiglio! SPAULDING - Beh, è un'occasione d'oro per tutti e due. MRS. RITTENHOUSE - Lei è uno degli orchestrali? Non vi aspettavamo fino a domani. RAVELLI - Non potevo venire domani: troppo presto! SPAULDING - È fortunato che non siano venuti ieri! RAVELLI - Ieri eravamo altro-

mo? SPAULDING - A piedi. RAVELLI - Ieri non siamo venuti. Si ricorda che ieri non c'eravamo? SPAULDING - Certo che ricordo! RAVELLI - E sono 300 dollari. SPAULDING - Ieri non siete venuti e sono 300 dollari? RAVELLI - Giusto, 300 dollari. SPAULDING - Mi pare ragionevole: lo capisco benissimo! RAVELLI - Oggi invece siamo venuti e sono... SPAULDING - ... e sono 100 dollari che lei deve a noi. RAVELLI - Mi sa che qui ci rimetto. Domani ce ne andiamo, e sono almeno... SPAULDING - Un milione di dollari. RAVELLI - Per me va bene, ma ho un socio. SPAULDING - Come? MRS. RITTENHOUSE - Che? HIVES - Il Professore! (Musica: *Licche, bricche* - forse connessa alla reclame del «Fig Newton».) SPAULDING - Si spalancano i cancelli ed entra LUI. MRS. RITTENHOUSE - (ad Harpo, in tuba e mantello nero) Come sta? (lui le porge il clacson: uà-uà) Giusto cielo!! (Harpo fuma e fa palloncini di fumo, bianchi: Groucho l'apostrofa.) SPAULDING - Li fa anche al cioccolato? (Harpo gliene fa uno.) RAVELLI - Ah, ah, ah: ha tutto, lui!



ve, ma la tariffa non cambia. SPAULDING - Si guadagna di più che a far l'esploratore! Quanto prendete all'ora? RAVELLI - Quando suoniamo, prendiamo dieci dollari. SPAULDING - Ah! E quando non suonate? RAVELLI - Dodici. SPAULDING - Mi preno per una non-suonata. RAVELLI - Quanto proviamo, facciamo un prezzo speciale: quindici dollari. SPAULDING - Per le prove. RAVELLI - Già. SPAULDING - E quanto prendete per non farle? RAVELLI - Ah, non può permetterselo. Vede, se non facciamo le prove non suoniamo e se non suoniamo il prezzo sale. SPAULDING - Quando vorrete per precipitarsi in un tombino scoperto? RAVELLI - Solo il prezzo del coperto. SPAULDING - Beh, fate un salto qualche volta! RAVELLI - Come no! SPAULDING - Abbiamo chiarito tutto, direi! RAVELLI - Allora, come stia-

**E**rano irresistibili non solo al cinema, ma anche alla radio. Non Harpo, che aveva fatto del mutismo, dell'afasia, un formidabile strumento di comicità distruttiva. E neppure Zeppo, che non aveva un briciolo della stoffa dei fratelli, e del resto stava praticamente per lasciare il cinema. Ma Chico e Groucho sì. Soprattutto Groucho, con la sua torrenziale e delirante vena logorica, sembrava perfetto anche per il medium radiofonico; allora non contrastato dalla ancora lontana tv. Marx nel '32 avevano già girato quattro film (*The cocoanuts*, *Animal crackers*, *Monkey business* e *How to Succeed in Business Without Really Trying*) e stavano cavalcando l'onda alta del successo. Non potevano sfuggire all'interesse delle grandi società che sponsorizzavano le più popolari trasmissioni. La sera del 28 novembre 1932 aveva inizio *Beagle, Shyster & Beagle, attorneys at law*, la radiocomica del lunedì che mandava in onda le sgangherate faccende legali di un demenziale avvocato e del suo balordo assistente. Groucho era l'avvocato Beagle, Chico era Ravelli, un aiutante - naturalmente italoamericano - reclutato sui due piedi e per lo più sguinzagliato in cerca di clienti. Va da sé che in veste di avvocato Groucho era un disastro, mentre Chico, da parte sua, rivelava la consueta tempra di piccolo grassottello truffaldino e seminallabeta già sperimentata nel vaudeville, nei teatri di mezza America e infine al cinema. A partire dalla quarta puntata, la «premiata ditta» era costretta a cambiare nome, mutandolo in «Flywheel, Shyster & Flywheel». Un avvocato di New York, proprio di nome Beagle, aveva minacciato strascini legali. Ad ogni modo il programma si interrompeva dopo pochi mesi, il 22 maggio 1932. Forse perché la Standard Oil, che lo pagava, era insoddisfatta del non altissimo indice di ascolto (dato l'orario infelice) o forse perché i Marx volevano tornare al cinema. Gran colpo di fortuna per il cinema: di lì a poco i fratelli avrebbero girato *Duck Soup*, quello che viene considerato universalmente il loro capolavoro. Possiamo leggere i testi di quel programma radiofonico in un libro edito di recente da Bompiani (*I fratelli Marx-Legali da legare*), tradotto e adattato dall'inglese da Pier Francesco Paolini. «Tradotto e adattato», si fa per dire, dato che la parlata dei Marx, e di Groucho in particolare, era una sorta di incredibile, metodica demolizione della struttura delle convenzioni linguistiche, una successione ininterrotta di logiche insensatezze, un fiume di doppi sensi, di equivoci lessicali e di frantumazioni del senso comune.



Pertanto si percepisce da questi testi radiofonici la sconvolgente potenza distruttiva della comicità dei fratelli, la loro carica irridente assolutamente irresistibile, il loro surrealismo che affascinava perfino i padri fondatori francesi. E tutto ciò malgrado l'ovvia assenza della lunare figura di Harpo e della sua dimensione autenticamente pre-demenziale. Ci sono anche qui le possenti («e un po' misogine») bordate di Groucho contro le frontiere matrone d'alto bordo, solitamente marfizzate dalla valanga delle sue folle verbali, contro gli imbonitori di mezza tacca, insomma, contro tutte le figure del potere, ridicolizzate e annientate dagli sberleffi allucinati di una comicità indimenticabile. E non mancano, naturalmente, dialoghi e battute folgoranti. E peccato per l'assenza del testo originale a fronte. Chiunque abbia avuto la fortuna di affrontare direttamente i copioni dei loro film - anglofono o cinefilo impensabile che sia - può rendersi conto delle difficoltà cui va incontro l'ipotetico traduttore costretto a comprimere in un'altra lingua l'incredibile non-sense di Groucho, che a volte riesce a far impallidire perfino quello di Lewis Carroll. Tanto per fare un esempio, ecco un celebre spezzone di dialogo. Groucho: «Now, here is a little peninsula and here is a viaduct leading over to the mainland». Chico: «Why a duck?». Tradotto letteralmente suona più o meno come segue. Groucho: «Orbene, qui c'è una penisola collegata alla terra ferma da un viadotto». Chico: «Perché un'anatra?». Come rendere le dirompenti assonanze di quel «viaduct» (viadotto), preso per «why a duck» (perché un'anatra), che è uno dei luoghi più surreali di *The cocoanuts*? O ancora (in *Monkey business*), come restituire l'esilarante pregnanza dello scambio tra «vessel» (vascello) e «whistle» (fischio), oppure il corrusco equivoco di senso sulla parola «fly paper» (carta moschicida) nella risposta di Chico a Groucho: «Flies can't read papers» (le mosche non leggono i giornali)? Sono, evidentemente, problemi linguistici quasi insormontabili per chiunque. Lo sconvolgente linguaggio spiega, almeno in parte, l'assenza di un'edizione italiana dei primi film dei Marx, i più anarchici e graffianti, soppressa solo in parte dal lavoro dei cineclub che ne hanno approntato il sottotitolaggio. Noi presentiamo qui in anteprima stralci di testi dei film *The cocoanuts* e *Animal crackers*, cercando di colmare questa lacuna.

## THE COCOANUTS / NOCI DI COCCO

«The Cocoanuts» («Noci di cocco») è il primo lungometraggio dei fratelli Marx, datato 1929. Considerato una feroce parodia sulla speculazione edilizia, il film prende le mosse dall'omonima commedia musicale. Groucho è Hammer, proprietario di uno sgangherato albergo, e cerca di circolare nella bella miliardaria Ms. Potter (Margaret Dumont) per salvare la sua attività e incamerare un po' di quattrini. Chico e Harpo interpretano la parte di due furfantelli. Ecco di seguito un

dialogo tra i valletti dell'albergo e Hammer, e un altro tra Hammer e Ms. Potter.

VALLETTO - Vorremmo parlarle, Mr. Hammer.

HAMMER - Cosa c'è, qualcuno ha pagato il conto?

TUTTI - Vorremmo i nostri soldi!

VALLETTO - Già i soldi.

HAMMER - Volete i vostri soldi?

VALLETTO - Vorremmo che ci pagasse.

HAMMER - Ah, volete i miei soldi: e io li ritengo giusti? Forse che io voglio i vostri soldi?

Se i soldi di George Washington avessero chiesto soldi, dove mai sarebbe oggi il nostro Paese?

VALLETTO - Ma li chiesero.

HAMMER - E dov'è finito Washington? No, amici, no, il danaro non vi farà mai felici, e la felicità non vi farà mai ricchi: sembra una battuta, ma ne dubito!

non prende qualcosa contro l'insonnia? Dovrebbe smetterla di bere tanto caffè.

JAMISON - Mi scusi tanto - le ha portato fortuna il treno delle quattro e trenta?

HAMMER - Sì: non mi ha investito, questa è stata l'unica fortuna.

JAMISON - Mr. Hammer, penso di sapere quel che non va in albergo.

HAMMER - Anch'io: si consideri licenziato. Si prenda cappello e cappotto e se ne vada!

JAMISON - Forse la stagione non è ancora cominciata.

HAMMER - Forse l'albergo non è ancora aperto.

JAMISON - Non si preoccupi, Mr. Hammer, tra poche settimane riuscirà a realizzare...

HAMMER - Sì, che dovrò fare da me anche i letti. Fuori di qua, adesso. Basta io a questo rudere! (Jamison se ne va).

Seicento camere in albergo, e deve dormire proprio qui! (Si avvicina Ms Potter Hammer è di spalle, non la vede, sobbal-

«Cocoanut Beach, niente neve, niente ghiaccio... niente affari. Lo sa che la Florida è il più favoloso stato dell'Unione?»

MS. POTTER - Davvero?

HAMMER - Prenda il clima, per esempio. No, l'abbiamo già preso in considerazione. Prenda i frutti della Florida: l'avocado, guardi, che qui chiamano «pera del cocconillo». Per me, possono prenderli e portarli via tutti: non faccio neanche una piega. Lo sa come si producono le «pere del cocconillo»?

MS. POTTER - Non ne ho la più pallida idea.

HAMMER - Lo immaginavo. Questo perché lei non è mai stata a un cocconillo, e vediamo che il fatto non si ripeta.

Non sa che a volte ci vogliono anni per mettere insieme pera e cocconillo? Tra loro non corre molto buon sangue.

MS. POTTER - No?

HAMMER - No. Sa quante «pere del cocconillo» sono spedite fuori dello stato e non tornano più indietro?

MS. POTTER - Direi di no!

HAMMER - Quante più è possibile. La Florida nutre tutto il Paese, ma nessuno nutre me, ed è di questo che volevo parlare.

MS. POTTER - Mr. Hammer...

HAMMER - E inoltre, prendiamo l'allevamento del bestiame... (una guardatina). Oh, non intendeva nulla di personale, ma questa è la zona ideale per gli allevamenti. Abbiamo animali a corna lunghe, come corte e... comi da scarpe.

MS. POTTER - Mr. Hammer, mi permette di dire qualcosa, per favore...

HAMMER - Non lo ritengo affatto opportuno, e c'è qualcosa d'altro che voglio sottoporre alla sua attenzione: dove sarà quando avrà 65 anni, e cioè da qui ad appena tre mesi?

MS. POTTER (sussiegosa) - Se volessi acquistare, sceglierei un posto come Palm Beach.

HAMMER - Palm Beach? L'Atlantico City di ieri, la baraccola di domani? Non sa che la popolazione di Cocoanut Beach s'è raddoppiata la scorsa settimana?

MS. POTTER - Davvero?

HAMMER - Sono nati tre bulldogs e per domattina siamo in attesa di una capra che faccia da balia.

MS. POTTER - Spiacente, ma temo di dover proprio andare.

HAMMER - Oh, non adesso: prima lasci che le mostri un campione del tubo della fognatura che metteremo in opera. Una donna come lei non si lascia certo gabbare su uno scanco, no? Questo è il tipo da 20 cm di diametro. Ma naturalmente i proprietari dei lotti avranno facoltà di scegliere le dimensioni dei propri tubi. In caso di parità, se ne discute alla Corte Suprema: e io posso già anticiparle qualche informazione riservata. Il Primo Presidente va *matto* per questo tipo di fogna. Prenda, lo metta in tasca. Ci vediamo più tardi. (Esce).

MS. POTTER - Ma Mr. Hammer, non so cosa farmene. Non lo voglio.

VALLETTO - Vogliamo i nostri soldi.

HAMMER - E io voglio promettere una cosa a tutti: se rimanete con me e lavorate sodo, dimenticherete i quattrini. Restiamo insieme, e trasformeremo questo posto in un albergo come si deve. Metterò la carta da lettere nelle camere e, l'anno prossimo, se vi comporterete bene, metterò anche le buste. Nelle vostre stanze metterò delle coperte in più, gratis, senza farvi pagare per i coperti: pensate un po'!

TUTTI - Oooooohhhh!

HAMMER - Pensate alle opportunità che vi si offrono in Florida. Tre anni fa sono venuto qui senza neanche un soldo in tasca. Ora ce l'ho, un soldo in tasca.

za)

MS. POTTER - Buon giorno, Mr. Hammer.

HAMMER - Perché non fischia, agli incroci? Cercavo proprio lei, e ora, le piaccia o no, le dirò tutto sulle proprietà immobiliari in Florida. È la prima volta che ne parlo qui oggi.

MS. POTTER - Mi dispiace, Mr. Hammer, ma temo...

HAMMER - Sa che il valore degli immobili è aumentato solo quest'anno del mille per cento? Sa che il nostro è lo sviluppo più corposo dopo quello di... Giunone? Sa che la Florida è il punto focale dell'America e Cocoanut Beach il punto nero della Florida?

MS. POTTER - Me ne ha parlato ieri.

HAMMER - Certo, ma ho tra-